

# CRONACA della CITTA'

**Il Consigliere Nazionale Dott. De Dominicis visita la nostra Colonia Solare.**

Martedì nel pomeriggio il Consigliere Naz. dott. De Dominicis, accompagnato dal V. Comandante della G.I.L. dal Podestà, dal Segretario e Vice-segretario del Fascio, è visitato la nostra Colonia Solare «Principi di Piemonte» che accoglie circa 200 piccoli coloni figli di richiamati e combattenti.

L'autorevole visitatore accolto dalla Segretaria del Fascio Femminile, dal personale Dirigente la colonia e dai piccoli coloni, con entusiastico saluto, si è reso conto del funzionamento della colonia, elogiando l'attività diligente ed amorevole di tutto il personale, stimolando a continuare con sempre maggior zelo l'opera altamente umanitaria verso i piccoli coloni, cui il DUCE guarda con particolare compiacenza, come alle future speranze della Patria. S'interrinse quindi a lungo coi piccoli ospiti, di cui ha constatato la floridezza e la serenità di spirito e la prontezza e spigliatezza onde risposero a varie interrogazioni sia di nozioni elementari fascistiche, sia di storia e cultura generale.

Quindi il dott. De Dominicis ha ascoltato un canto fascista egregiamente eseguito dai piccoli.

Al termine della visita il Consigliere si è calorosamente complimentato con Autorità e Dirigenti la Colonia, e nell'accommiatarsi venne fatto segno a una nuova calorosa ovazione, conclusa con un fervido saluto al DUCE.

**La ripresa del processo della Beata Rossello di Acqui**

Togliamo dalla «Sampa» di venerdì: La causa di canonizzazione della Beata Maria Giuseppa Rossello di Acqui, ha compiuto un passo decisivo verso la conclusione. Un decreto della Congregazione dei Riti ha infatti stabilito che sia riassunto. Ciò significa che la Congregazione stessa ha riscontrato negli atti e nei nuovi documenti sottoposti elementi sostanziali che consentono la ripresa del processo nella sua seconda e più difficile fase: quella della santificazione.

**Seguendo le direttive del DUCE.**

Segnaliamo con lode che il Fascista Ugo Michele negoziante tessuti di Acqui, ha elargito a fine giugno a tutti i suoi dipendenti a casa e richiamato alle armi, la somma di L. 100 in più del premio d'operosità. Sia l'esempio ricordato.

**Nozze.**

Domenica, in Duomo, hanno benedetto le loro nozze, la gentile sig.na Belluni Maria ed il simpatico giovane Mario Bonomo.

Agli Sposi gli auguri di perenne felicità.

**Corsi premilitari.**

16 agosto corr., alle ore 14 saranno ripresi tutti i corsi di Istruzione Premilitare obbligatoria.

**Un emerito truffatore.**

Certo Maranca Alberto fu Raffaele di anni 46 da Chieti, senza fissa dimora, era capitato, un giorno, fra noi, con una donna seco convivente, certa Barbella Giovina d'anni 36 vedova, da Lanciano, prendendo alloggio presso certo Zanetta Battista in regione Monterosso, spacciandosi mobiliere. In tale qualità aveva iniziato qualche affare... ma in seguito cominciò il suo losco traffico vendendo mobilio a parecchi nostri concittadini che, abilmente raggirati, sborsarono anticipi ed alcuni firmarono anche effetti; il tutto per circa 20 mila lire. Ma un bel giorno il Maranca e la sua comparsa si eclissarono fra la sorpresa dei creditori.

Il nostro Maresciallo, informato delle malefatte dei due lestofanti, disponeva tosto per il loro rintraccio, e dopo diligenti attive ricerche, venivano scovati in una casa remota in quel di Ceva, e tradotti alle nostre carceri.

**Onorificenza.**

Il grand'uff. Eugenio Anzilotti, Direttore Generale al Ministero degli Scambi e Valute per le questioni doganali e gli affari generali, è stato nominato, motu proprio di S. M. il Re e Imperatore, Cavaliere di Gran Croce, come riconoscimento dell'opera fattiva svolta nel suo ministero e degli importanti servizi resi. L'Ecc. Riccardi con semplice e austera cerimonia si è compiaciuto di consegnargli le insegne.

Al Cav. di Gran Croce Eugenio Anzilotti presentiamo i più sentiti rallegramenti augurali.

**Il trasloco dell'Ufficio Imposte.**

A giorni, il locale Ufficio Distrettuale Imposte Dirette e del Catasto, verrà trasferito da via Vittorio Emanuele, in via Garibaldi, nel palazzo dell'ex Albergo Vittoria. La scelta della nuova ubicazione non poteva essere migliore, data l'ampiezza e comodità dei locali e la posizione centralissima. Gli uffici occuperanno tutto il primo piano e saranno egregiamente disposti per comodità del pubblico.

Sappiamo che il titolare ha con diligente cura e con quel buon gusto che lo distingue atteso alla disposizione di detti locali, non trascurando il minimo particolare. Così sta ora vivamente interessando l'Amministrazione Finanziaria per ottenere la concessione dei fondi necessari per l'arredamento ed il rinnovo in gran parte dei mobili ormai vecchi ed inadatti secondo le attuali esigenze, per un tutto armonico e degno dell'importanza dell'Ufficio e della città.

In una recente nostra visita ci siamo congratulati col Titolare delle Imposte per l'encomiabile iniziativa, compiacenza che gli rinnoviamo in un con il proprietario cav. G. Vassallo, che, assecondando l'iniziativa del Capo Ufficio, ne attua, senza badare a spese il grandioso progetto.

**Tragica rissa fra contadini.**

Fra Silvestri Vittorio fu Silvestro di anni 52 e Rossi Romanico fu Giuseppe d'anni 77, entrambi di Rivalta Bormida, contadini proprietari confinanti, da qualche tempo non correvano rapporti di buon vicinato. E mercoledì, nel pomeriggio, mentre il Silvestri si trovava a lavorare in un suo orto, venne improvvisamente aggredito dal Rossi, con una roncola, colpendolo gravemente al capo. Il Silvestri, difendendo vibrava un pugno al Rossi, che cadde malamente, mentre cercava di disarmarlo. La colluttazione cessò soltanto, quando i due avversari furono separati da un fratello del Silvestri. I due, alquanto malconci, furono trasportati d'urgenza al nostro Ospedale, ove il Rossi venne ricoverato con prognosi riservata, presentando sintomi di commozione cerebrale. Infatti, poche ore dopo cessava di vivere. Il Silvestri venne curato per gravi ferite da taglio al capo e in diverse parti del corpo.

**Gravemente infortunato dallo scoppio di una mina.**

Il contadino Manfrinetti Giuseppe di Carlo d'anni 28 da Caldasio, mentre stava lavorando allo scasso in un suo podere, nel preparare una mina, questa esplose, asportandogli la mano sinistra ed accecandolo di un occhio, con grave pericolo di perdere anche il secondo. Venne curato al nostro Ospedale.

**Per misure di P. S.** venne fermato certo Daini Sebastiano di Torquato da Ponsasco, perchè sprovvisto di documenti.

**Per mendicizia**

è stato arrestato certo Mulazzo Paolo fu Giuseppe da Coli. Fu trovato in possesso di L. 113,50.

**Alambra! come i Re mori di Granata.**

Alambra Giovanni d'anni 57, da Acqui, è stato condannato dal Tribunale di Alessandria ad un anno di reclusione ed a 700 lire di multa per essersi introdotto nella casa dell'agricoltore Benazzo Giovanni in Terzo d'Acqui e per essersi appropriato di cereali, conigli biancheria e olio. Tale individuo aveva escogitato il modo di rifornirsi di generi alimentari di prima necessità, senza il fastidio di usufruire della tessera annonaria! Alhamba era il nome del celebre palazzo dei Re mori, eretto a Granata nel XIII secolo; e, lo sfrenato amore dell'altrui, che fu la principale caratteristica di quei re, è passato proprio in un individuo che porta il nome di quella fortezza: Ahambra (manca l'h ma il tempo corrode ogni cosa). I Mori dell'Alhambra avrebbero preso assai di più, senza fare un'ora di carcere, ma ai giorni nostri bisogna rigar diritto!

**Ripara un carro e si frattura un braccio.**

Antonio Alabarelli, contadino, residente a Roccaverano, mentre segava un legno del proprio carro, questo si spezzò ed il disgraziato cadde con estrema violenza e si è fratturato un braccio. Fu ricoverato all'Ospedale e la sua guarigione richiederà non meno di una sessantina di giorni.

**La bicicletta divora le distanze ma fa rompere la testa**

L'agricoltore Merlo Andrea, di anni 61, residente a Lussito, regione Ovrauno, voleva forse emulare i giovani ciclisti nella velocità. Ma, domenica in una solita corsa sfrenata, cadde malamente riportando ferite multiple.

Venne d'urgenza portato all'Ospedale per le cure del caso.

**La bicicletta**

è stata rubata a Poggio Sebastiano da Visone; a Mignone Alessandro fu Carlo da Ponzone, a Piana Paolo di Giov., da Lussito ed a Parodi Lucia da Morsasco.

N. d. R. — Raccomandiamo ai proprietari di biciclette di essere più vigili custodi della loro proprietà. La bicicletta è diventata ormai un elemento troppo necessario, perchè essa non faccia gola a quanti non la posseggono. E' un «oggetto» che trascurato, è presto involato. Quindi occhio vigile. Non bisogna lasciarla incustodita in anditi di case o in cortili, o accanto a negozi od uffici; ci sono, all'uopo, posteggi, di cui ognuno può, con minima spesa, approfittare. Ciclista avvisato....

**Ricettatore o ladro di biciclette?**

La frequente scomparsa di biciclette sia nella nostra città, come nei paesi vicini, aveva giustamente impensierito il nostro bravo Maresciallo, che aveva predisposto un diligente servizio per scoprire i furfanti ed eventuali ricettatori. E martedì coadiuvato dai solerti brigadiere Schiavo e carabinieri Rossello, riusciva ad individuare, quale ricettatore o ladro certo Ivaldi Guido fu Carlo da Strevi, d'anni 38 manovale, residente in Acqui, via S. Caterina.

In una perquisizione nella sua abitazione venne trovato un vero emporio di biciclette, da uomo, da donna, bambini e persino qualche triciclo. Impossessatosi della bicicletta egli provvedeva ad alterarne l'originale struttura, mutando gli elementi dell'una con quelli d'altra bicicletta, che poscia vendeva a buon prezzo. Furono così reperite una quarantina di macchine, di cui una ventina già consegnate ai legittimi proprietari. Continuano pertanto le ricerche, poichè parecchie sono le denunce di furto di bicicletta, allo scopo anche di assodare se trattasi di furto o di ricettazione da parte dell'Ivaldi.

**SPETTACOLI**

**TEATRO GARIBALDI**

Fervono i lavori di ultimazione del teatro. Si avverte il pubblico che sono d'ora in avanti vietate le visite al cantiere se non accompagnati da persone addette ai lavori.

**CINEMA BATTISTI**

Fino a domenica 3 corrente il grande capolavoro di avventure LA FIGLIA DEL CORSARO VERDE con Fosco Giacchetti, Doris Duranti, Camillo Pilotto.

Lunedì 4 l'avvincente dramma VERSO LA VITA con Jean Gabin, Louis Jouvet, Suzy Prim e Junie Astor.

Martedì 5 la graziosa e melodiosa operetta DONNA PERDUTA in una ricostruzione impeccabile interpretata da Elli Parvo, Luisella Beghi, Carlo Campanini e Ugo Landi.

Mercoledì 6 l'emozionatissimo dramma aviatorio D III 88 nella superba interpretazione di Christian Kaysler, Otto Wernicke e Hermann Braun.

Giovedì 7 un film musicale di gran classe ARMONIE DI GIOVENTU' con Jascha Heifetz, Joel Mac Crea e Andrea Leeds.

Venerdì 8 un dramma emozionante nel film UN AVVENTURA A SARAJEVO con Maria Tosnady e Ferenc Kiss.

Sabato 9 e domenica 10 l'indimenticabile capolavoro PICCOLO ALPINO nell'interpretazione inarrivabile di Sannangelo Elio, Mario Ferrari, Filippo Scelzo e Cesco Baseggio.

**Apertura della Caccia**

è fissata pel 10 agosto corr., per gli uccelli di passo; e pel 9 settembre per la selvaggina stanziale protetta.

Il Comando G.I.L. comunica che il

**Competente mancia.**

a chi consegnerà alla Tipografia del Giornale, un bottone d'oro sormontato da una pietra celeste, smarrito, domenica sera.

**RINGRAZIAMENTO.**

Il marito Brugnone Mario, la Suocera e Parenti, commossi per la grande spontanea dimostrazione di stima e di affetto, tributata alla memoria della loro cara

**Benevolo Mariuccia**

strappata da inesorabile malattia nel fiore degli anni - aveva appena 26 anni - al loro affetto ed alle cure materne dell'adorata piccola Sandra, ringraziano quanti s'unirono al loro dolore con gentili espressioni di conforto e parteciparono al mesto accompagnamento della lagrimata Salma all'estrema dimora.

Una grave malattia, non vinta dalle premure dei famigliari, nè dalla scienza ha stroncato l'ancor giovane esistenza dell'ottima moglie e mamma. Aveva appena assaporato le gioie della maternità, e i suoi sogni s'irradiavano delle più lusinghiere speranze, contemplando il visino della sua creaturina, nella dolcezza dell'amore intenso del fedel Consorte, quando il male ne attossicava il sangue per piegare infine la robusta fibra. E cedette la buona Mamma con l'angoscia terribile del distacco dalla sua piccola Sandra e dal Marito. Ed egli, solo nell'ingenuo sorriso della bimba, - espressione di quello della Mamma - troverà lieve conforto al suo immenso dolore, e la forza per vivere per lei e crescerla nel ricordo della Mamma, che la veglia dal Cielo, perchè crescendo buona e virtuosa come la Mamma, gli riserbi quelle orgogliose soddisfazioni che sono tanta parte dell'esistenza di un padre, che la sventura ha privato anzi tempo dell'amore della propria Consorte.

Al sig. Brugnone Mario, ai Parenti tutti il Giornale rinnova le più sentite condoglianze.

**Cade da un ciliegio.**

La contadina Perletto Caterina fu Eligio, d'anni 21 da Rocchetta di Spigno, nel raccogliere ciliege, per la rottura del ramo su cui posava, precipitava a terra producendosi la frattura della testa del femore destro.

Trasportata al nostro Ospedale, ne avrà per giorni 60 s. c.

**P. GARBARINO**

Direttore - Proprietario - Responsabile

Acqui - Stab. Tip. Cav. A. Marinelli

**AFFITTASI** appartamento moderno in campagna tutte le comodità. Rivolgersi alla Tipografia del Giornale.

**Banca Popolare Coop. Anon. di Novara**

A capitale illimitato - Fondata nel 1872  
Capitale Sociale al 31 Dicembre 1940 L. 103.064.200 - Riserve L. 117.240.456,81  
Sede Sociale e Centrale: Novara  
205 Filiali - 2 Riservatorie Provinciali - 64 Esattorie  
Depositi fiduciari e Conti correnti L. 2.905.836.751,88  
Cambiali e Bononi del Tesoro L. 1.647.461.838,17

**Succursale di ACQUI**

Tutte le operazioni di Banca, con il Debito Pubblico, con la Cassa Depositi e Prestiti e con le R. Tesorerie ed impianto modernissimo di

**CASSETTE DI SICUREZZA**

in apposita e solida camera corazzata, con chiavi di controllo e serratura perfette, in modo da dare le più ampie ed assolute garanzie.

La Banca gestisce la **ESATTORIA CONSORZIALE DI ACQUI** Allo scopo di facilitare i versamenti per il pagamento delle imposte la Banca concede speciali aperture di conti correnti, con risparmio di spesa e di tempo per i contribuenti.

Il Consorzio Esattoriale di Acqui è composto dei seguenti comuni: Acqui, Alice Bel Colle, Cartosio, Castelrocchero, Grognauro, Melazzo, Ricaldone e Strevi.

**La CALZA SI-SI è la Marca che s'impone**

la calza resistentissima preferita dalle signore

**Ditta Badati-Acqui**

Camiceria - Tennis - Casacche sportive  
Maglieria - Guanti - Cravatte  
- Borsette - Busti -  
Giocattoli - Ombrelli  
Seggiolini e carrozzine per bambini

Vendita esclusiva:  
**Calze SI - SI e Modelli BERNE'**  
Ventre e Busti modellatori brevettati

**AMARETTI G. DOTTO**

Brevetto della Casa di S. A. R. il Principe di Piemonte

**ANDREA TACHELLA & FRATELLI**

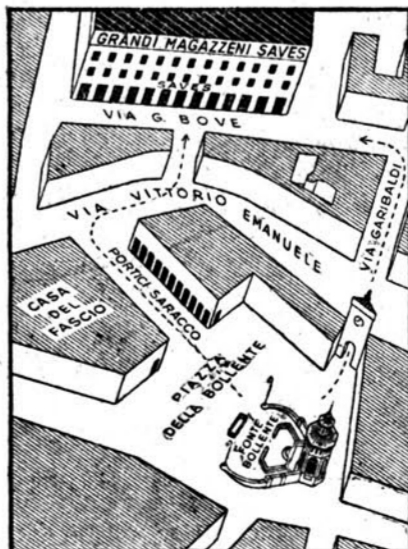
Acqui	Apparecchi Radio di ogni tipo Valvole Riparazioni	Acqui
Officina e Arrotinazione:	Grandioso assortimento lampadari ed apparecchi d'illuminazione	Negozio:
Via Cassino, 30 Telefono, N. 25	Impianti elettrici luce e forza Riparazioni e avvolgimenti motori	Vis. Vittorio Em Angolo Piazzetta della Pretura. Telefono N. 107
	Cinghie - Lubrificanti - Pompe Macchinari e Materiali per Industrie Elettricità - Radio	

**Uno dei migliori prodotti autarchici?**

**"L'Espresso Gamondi"**

L'autarchia è potenza in atto di tutte le forze vive della nostra Nazione - Con l'Espresso Gamondi bibita squisitamente aromatica composta di un'infusione di erbe nostrane, si è apportato dal lato del consumo un valido contributo all'economia nazionale costituendo efficacemente il caffè prodotto esotico, voluttuario ed estremamente costoso. Degustatelo! Vi convincerete subito della bontà di questo prodotto dall'aromatico profumo, dal sapore delizioso e dall'azione rapida e sicura di un benessere fisico.

E' la vostra bibita giornaliera dopo pranzo e dopo cena.



Visitate  
**GRANDI MAGAZZINI S. A. V. E. S.**

TESSUTI - MAGLIERIE - CALZE  
CAMICERIE - MERCERIE - FILATI  
MACCHINE DA CUCIRE  
E ACCESSORI

**ACQUI**  
VIA G. BOVE - TEL. 64